



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
https://upsansalvaro.it
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
https://www.parcchiavigodilegnago.it



Foglio 14/2024

PASQUA DI RISURREZIONE

Celebriamo il cuore dell'esperienza cristiana, la Pasqua del Signore, con la solenne Veglia Pasquale. Chi partecipa alla Veglia, ha già celebrato la Pasqua.

ore 21.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE che comprende la liturgia della Luce, la liturgia della Parola, la liturgia Battesimale e la liturgia Eucaristica. Anima il Coro Giovani

DOMENICA DI PASQUA 31 MARZO

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia. Anima la Corale

ore 18.00: Adorazione, Vespero e Benedizione col Santissimo

LUNEDÌ DI PASQUA 1 APRILE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

ore 20.00: Veglia di preghiera con Rosario per il defunto Romano Campolongo

MARTEDÌ 2 APRILE

ore 16.30: Funerale di Romano Campolongo

MERCOLEDÌ 3 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 4 APRILE – Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Adorazione Eucaristica

VENERDÌ 5 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

ore 16.00: Incontro con i bambini di I, II, III e IV elementare

ore 17.30: Incontro con i ragazzi di V elementare, I e II media

ore 20.30: Incontro con i ragazzi di III media e I superiore

SABATO 6 APRILE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 7 APRILE - II di Pasqua o della "Divina Misericordia", nell'ottava di Pasqua

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.

- Nella festa delle Palme, con l'augurio realizzato con la collaborazione dei bambini, sono stati offerti € 180,00.

- Per la visita del Papa a Verona il prossimo 18 maggio è possibile consultare il seguente sito:

<https://visitapapa.chiesadiverona.it/>

Chi desidera partecipare tramite la parrocchia all'"Arena di pace" (disponibili 7 posti) e alla Messa allo Stadio (disponibili 30 posti) può farlo segnalandolo al più presto.

- la festa dei bambini e ragazzi in piazza san Zeno dalle 8 alle 10.30 con momento di accoglienza di papa Francesco alle 9;

- Preghiera per presbiteri, diaconi, vita consacrata in basilica San Zeno dalle 9 alle 10;

- Arena di pace e incontro con i movimenti popolari in Arena dalle 9 alle 13; papa Francesco sarà presente dalle 10.15 alle 11.30;

- Incontro privato e pranzo con il mondo del carcere a Montorio, dalle 12 alle 14;

- Festa di Pentecoste allo stadio Bentegodi dalle 14 alle 18; papa Francesco presiederà la celebrazione eucaristica alle 16.

- La parrocchia del Duomo propone a tutti i lettori dell'Unità Pastorale San Salvaro 2 incontri formativi sulla liturgia della Parola e sul ruolo del lettore. I 2 incontri saranno tenuti da don Carlo Dalla Verde, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Liturgica e Musica Sacra della Diocesi di Verona e direttore della Casa S. Fidenzio, Casa di Spiritualità della diocesi, e si svolgeranno giovedì 11 aprile e venerdì 19 aprile alle 20.45 in sala Pio X.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione.

Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere.

Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore.

Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida.

Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore. Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ma soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù. *E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.*

Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare.

Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni.

Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua?

Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita.

L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma gli innamorati volano.

Vide i teli posati là.

Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente.

È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi).

Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere.

Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce.

Pasqua: "Il buon profumo di Cristo è odore di vita per la vita" (2 Cor 2,16).

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 30 marzo	ore 21.00:	
Domenica 31 marzo	ore 9.30:	def. EZIO Bonfante (4° ann.)
		def. PAOLO De Gani
	ore 11.00:	def. fam. Masin e Pasqualini e ROMANO
		def. Don ANTONIO Finardi e ANGELO
Lunedì 1 aprile	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
Martedì 2 aprile	ore 16.30:	
Mercoledì 3 aprile	ore 8.30:	
Giovedì 4 aprile	ore 8.30:	
Venerdì 5 aprile	ore 8.30:	
Sabato 6 aprile	ore 18.30:	def. PIETRO (ann.) e LINA Simonini
Domenica 7 aprile	ore 9.30:	
	ore 11.00:	